

Circolare n.144
a.s.2023-2024

Cantù, 22 aprile 2024

A TUTTI I DOCENTI
Scuola Primaria e SSI° TIBALDI

Oggetto: Adozione libri di testo a.s. 2024/2025

Con la nota 6740 del 15/02/2024, il Ministero dell'Istruzione ha fornito indicazioni sull'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2024/2025, rinviando alla nota ministeriale 2581 del 9 aprile 2014 con alcune precisazioni:

Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria (rinvio al D.M. n. 781/2013).

Il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado sono ridotti:

- del 10% se nella classe tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione sia cartacea sia digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- del 30% se tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi Il collegio dei docenti con motivazione, può superare il tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%

	Se tra i libri in adozione vi sono libri (con prima adozione precedente all' a.s. 2014/15) in versione completamente cartacea	Se i libri in adozione sono tutti in versione mista (riduzione del 10%)	Se i libri in adozione sono in versione interamente digitale (riduzione del 30%)	Con adeguamento ISTAT versioni miste
Classi prime	294	264,60	205,80	279,68
Classi seconde	117	105,30	81,90	111,30
Classi terze	132	118,80	92,40	125,57

Compiti delle istituzioni scolastiche

- Entro la seconda decade di maggio** per tutti gli ordini e gradi di scuola devono essere adottate le delibere collegiali per le adozioni dei testi scolastici o di eventuali strumenti alternativi ai libri di testo.
- Per le istituzioni scolastiche frequentate da alunni non vedenti o ipovedenti, la nota fornisce indicazioni per l'autorizzazione alla riproduzione dei libri di testo e dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi, rinviando al Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14 novembre 2007, n. 69 art. 1 comma 2.
- Ai Dirigenti Scolastici compete vigilare affinché le adozioni dei libri di testo siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti, oltre che rispettose dei vincoli normativi. La nota, inoltre, fa carico ai dirigenti scolastici di consentire il ritiro, da parte dei promotori

editoriali, delle copie dei testi non adottati, entro il prossimo mese di settembre.

- d. I docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto del regolare svolgimento delle lezioni, potranno incontrare (o consultare online, nel caso in cui la situazione epidemiologica non lo consenta, le proposte editoriali) gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'Associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE).
- e. **Entro il 7 giugno 2024**, le istituzioni scolastiche dovranno dare comunicazione delle adozioni attraverso l'apposita piattaforma sul sito www.adozioniaie.it oppure in locale, offline. Nel caso in cui le istituzioni scolastiche abbiano deciso di non adottare libri di testo, dovranno specificare in piattaforma che si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo.

La nota del Ministero dell'Istruzione ricorda, inoltre, due divieti:

- non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio;
- è vietato il commercio dei libri di testo ai sensi dell'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994 n. 297.

In caso di violazione da parte dei destinatari del divieto, che è rivolto "ai docenti, ai direttori didattici, agli ispettori tecnici ed, in genere, a tutti i funzionari preposti ai servizi dell'istruzione elementare", la richiamata norma prevede provvedimenti disciplinari.

La delibera del Collegio dei Docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011.

Si invitano pertanto i docenti interessati a formalizzare le nuove adozioni dei libri di testo per l'anno scolastico 2024/2025.

I docenti dovranno compilare in tutte le sue parti il Modello predisposto disponibile nell'area riservata. Il Modello, una volta compilato, dovrà essere consegnato presso la Segreteria Didattica o inviato via mail **entro e non oltre lunedì 13 maggio 2024**, onde consentire gli atti preparatori per il Collegio Docenti.

I Coordinatori di Classe avranno cura, prima dell'invio, di **verificare il rispetto dei tetti di spesa** (controllare la somma degli importi prima di proporre l'adozione).

Si allega copia della nota ministeriale.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sonia Peverelli



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema

nazionale di istruzione

Ufficio II

OGGETTO: adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2024/2025

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2024/2025 è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota della scrivente Direzione prot. 2581 del 9 aprile 2014. Pertanto, nel confermare quanto indicato nella predetta nota, si forniscono le seguenti precisazioni.

Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria (D.M. n. 781/2013)

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%.

Adempimenti delle istituzioni scolastiche

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, per l'a.s. 2024/2025, nel mese di maggio c.a. e comunque non oltre la seconda decade dello stesso mese, per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni. Queste ultime possono riguardare i primi volumi di un corso (classi prime e quarte della scuola primaria, classi prime della scuola secondaria di primo grado, classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, classi quinte della scuola secondaria di secondo grado) ovvero i volumi unici. Le adozioni dei seguiti dei testi in più volumi si intendono confermate.

Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti alunni non vedenti o ipovedenti, i dirigenti scolastici avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi. In base all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14 novembre 2007, n. 69, la riproduzione e l'utilizzazione della comunicazione al pubblico si effettuano attraverso la registrazione audio delle opere su qualsiasi tipo di supporto, l'impiego di dispositivi di lettura idonei per gli ipovedenti, la sottotitolazione delle opere e dei materiali protetti visualizzabili e comunque la trasformazione in un formato elettronico accessibile con le tecnologie assistite, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso alle persone con disabilità agli strumenti informatici.

Si ricorda ai dirigenti scolastici di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo di tutte le discipline siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, si rammenta ai dirigenti scolastici di favorire gli incontri tra i docenti e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni.

Con riguardo alla scuola primaria, ove ciò sia possibile, si consiglia di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali; i dirigenti scolastici avranno cura di consentire il ritiro, da parte dei promotori editoriali, delle copie dei testi non adottati entro il prossimo mese di settembre.

Infine, si rammenta il divieto di commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico (art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297).

Comunicazione dati adozionali

La comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, *on line*, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it o in locale, *off line*, entro il 7 giugno p.v..

Le istituzioni scolastiche che hanno deciso di non adottare libri di testo accedono alla suddetta piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo.

Si rappresenta la necessità di rispettare i termini sopra indicati sia nella fase deliberativa che nella fase di comunicazione dei dati adozionali. A tal fine, e considerato che molti studenti acquistano i libri di testo prima dell'avvio delle lezioni, si ricorda che non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca

Firmato digitalmente da
MANCA FABRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

Ufficio II – Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Giuseppe Taverna

e-mail: dgosvi.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it

Ai Direttori generali e ai dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali

LORO SEDI

Al Sovrintendente scolastico della Provincia di

BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca

BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine

BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia di

TRENTO

Al Sovrintendente agli studi della Valle d'Aosta

AOSTA

Ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado

LORO SEDI

e, p.c. all'Assessore alla P.I. della Regione Siciliana

PALERMO

all'Assessore alla P.I. della Regione autonoma Valle d'Aosta

AOSTA

al Presidente della Giunta provinciale di

BOLZANO

al Presidente della Giunta provinciale di

TRENTO

all'Associazione Italiana Editori

Corso di Porta Romana, 108

20122 MILANO

all'ANARPE

Via XXIV Maggio, 10

50129 FIRENZE

all'ALI - Confcommercio

Corso Trieste, 199

00198 ROMA

Al SIL – Sindacato italiano librai e cartolibrari

Via Nazionale, 60

00184 ROMA

al Capo di Gabinetto

al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

al Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

al Direttore della D.G. per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

al Direttore della D.G. per i sistemi informativi e la statistica

SEDE